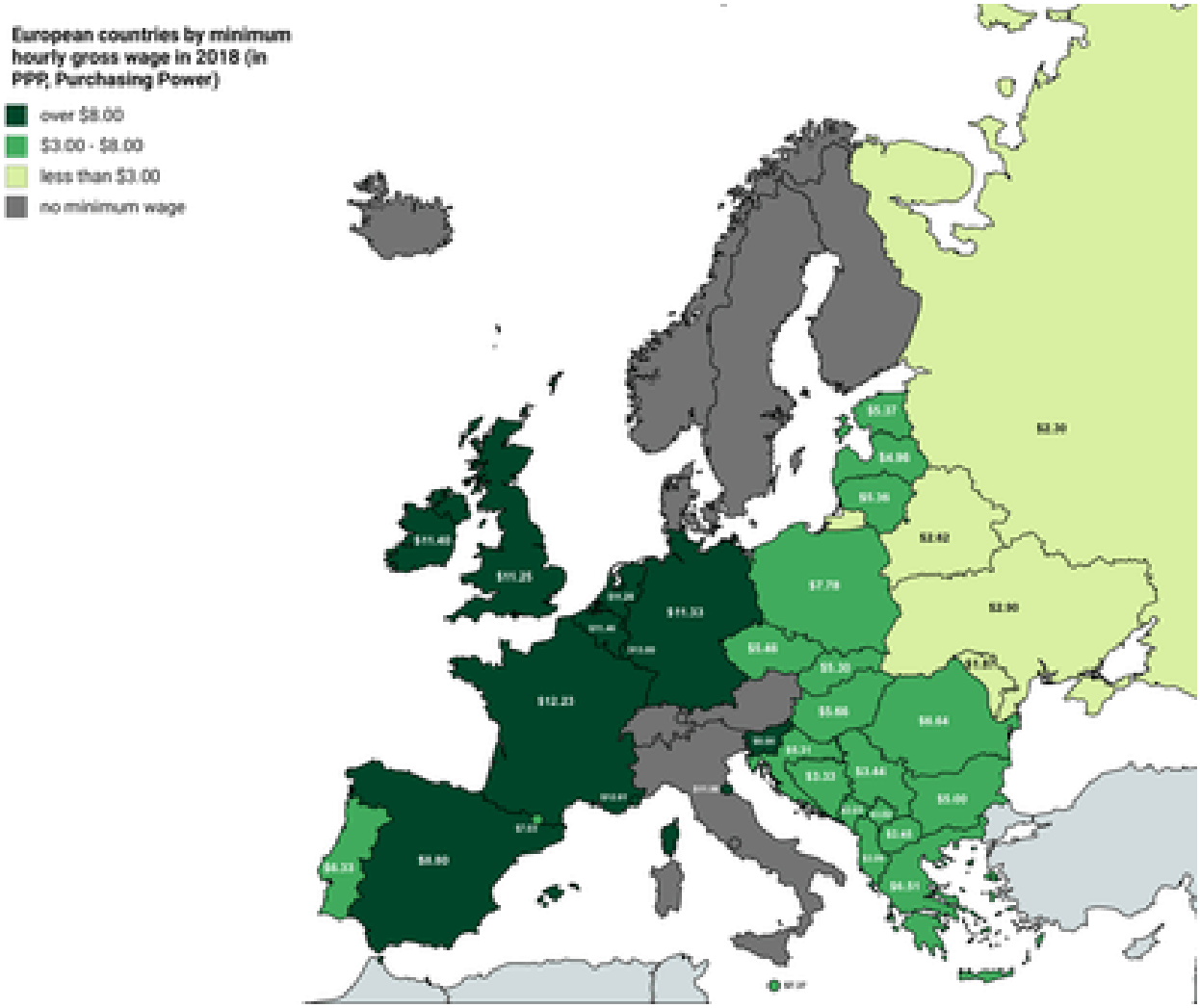
volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Osservatorio mensile

Autore: workingclass.it

Resoconto su condizioni, diritti e lotte dei lavoratori nel mondo

Febbraio 2020



Declina la contrattazione collettiva e si apre la discussione sul salario minimo in Europa; accolto con favore il database dell'ONU sulle multinazionali che operano negli insediamenti israeliani illegali; in India il governo Modi sta sostituendo la democrazia secolare con un etno-nazionalismo autoritario in cui non c'è spazio per musulmani, dissidenti, libertà civili o diritti democratici, compresi i diritti sindacali; dopo il golpe si preparano le elezioni in Bolivia e a Evo Morales il tribunale supremo vieta la candidatura; si presenta il nuovo governo di destra in Uruguay: inasprimento delle misure di sicurezza pubblica, privatizzazioni, limitazione del diritto di sciopero.

MONDO

Organizzazione Internazionale del lavoro – ILO

A trent'anni dall'adozione dell'unica Convenzione internazionale sui diritti delle popolazioni indigene, un nuovo rapporto dell'ILO rileva che le popolazioni indigene hanno maggiori probabilità di essere povere e incontrano maggiori difficoltà nel mondo del lavoro. L'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) richiama l'attenzione sulla necessità di affrontare il livello elevato di povertà e le disuguaglianze delle popolazioni indigene. …
Le popolazioni indigene rappresentano quasi il 19 per cento di coloro che vivono in condizioni di povertà estrema (con un reddito al di sotto dell'equivalente di 1,90 dollari americani al giorno). Anche quando vengono utilizzati parametri di povertà meno rigorosi (3,20 o 5,50 dollari americani al giorno), un numero sproporzionato di poveri è costituito da popolazioni indigene. Indipendentemente dalla regione e dalla loro residenza nelle aree rurali o urbane, le popolazioni indigene rappresentano una quota rilevante di poveri nel mondo.
https://www.ilo.org/rome/risorse-informative/comunicati-stampa/WCMS_735850/lang–it/index.htm
https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/—dgreports/—dcomm/—publ/documents/publication/wcms_735607.pdf

AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI – IOM

Tenendo conto della crescente crisi climatica, l'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha lanciato un programma di quattro anni, Global Strategy for Sustainable Energy, per favorire l'accesso dei rifugiati a energia sicura e sostenibile, riducendo al minimo l'impatto ambientale.
La strategia promuove la transizione verso energie pulite e rinnovabili nei campi profughi e nei siti di accoglienza, anche per singole famiglie, aree comuni e strutture di supporto.
https://www.unhcr.org/news/press/2019/10/5db156d64/unhcr-launches-sustainable-energy-strategy-strengthens-climate-action.html

CONFEDERAZIONE SINDACALE INTERNAZIONALE – ITUC CSI

Il *Just Transition Center* è stato istituito nel 2016 dalla Confederazione sindacale internazionale ITUC e da diversi partner tra cui comunità, imprese e governi per favorire il dialogo sociale e per garantire che il lavoro venga considerato quando si pianifica la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio.
https://www.ituc-csi.org/just-transition-centre

Accolto con favore il database ONU sulle società che operano negli insediamenti israeliani illegali.
La Confederazione sindacale internazionale ITUC ha accolto con favore la pubblicazione di un database delle Nazioni Unite di 112 aziende che operano in insediamenti illegali israeliani in terra palestinese. Decine di insediamenti sono stati istituiti in Palestina in flagrante violazione del diritto internazionale e le imprese che operano al loro interno sono essenziali per la loro continua esistenza.
https://www.ituc-csi.org/un-database-on-companies-operating
https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=25542&LangID=E

Gli atti di un simposio sul potere incontrollato di Amazon nell'economia e nella società di oggi.
https://www.ituc-csi.org/symposium-on-the-unchecked-power

Il Rapporto sull'indice di responsabilità del settore minerario per l'anno 2020 (RMI Report 2020) ha rilevato che le società minerarie stanno fallendo nei loro impegni ambientali, sociali e di governo che avrebbero dovuto metterli nelle condizioni di soddisfare le aspettative della società.
Il RMI Report 2020 presenta una valutazione basata sulle attività di 38 società minerarie operanti su larga scala in 780 siti minerari in tutto il mondo, che rappresentano il 28% dell'attività mineraria mondiale in termini di valore della produzione. Le principali compagnie minerarie globali fanno parte di questa coorte.
http://www.industriall-union.org/can-global-mining-companies-meet-societys-expectations
https://2020.responsibleminingindex.org/en

EUROPA

Confederazione sindacale europea – ETUC

Dal bollettino mensile. La Commissione europea ha pubblicato un documento di consultazione sulle "*possibili azioni per affrontare le sfide relative a salari minimi equi*". Nella lunga storia del dibattito su una politica europea dei salari minimi, questa iniziativa rappresenta un momento fondamentale perché è la prima volta che la Commissione prende in considerazione l'adozione di azioni legislative per garantire salari minimi equi in Europa. L'iniziativa della Commissione si basa sulla convinzione che "salari adeguati sono fondamentali per garantire condizioni di lavoro eque e standard di vita dignitosi per i lavoratori europei" e che i salari minimi, stabiliti tramite accordi collettivi o disposizioni legali, aiutano a proteggere i lavoratori a basso salario e prevenire povertà sul lavoro.
https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/fs_20_51

Secondo gli ultimi dati. rispetto all'inizio del secolo, almeno 3,3 milioni di lavoratori in meno stanno beneficiando di un accordo di contrattazione collettiva in tutta l'Unione europea. La copertura della contrattazione collettiva è diminuita in 22 dei 27 Stati membri dell'UE dal 2000 a seguito di politiche deliberate attuate dagli Stati membri e approvate dalla Commissione europea, spesso a causa di un'idea errata che alti livelli di contrattazione collettiva sono dannosi per l'economia.
https://www.etuc.org/en/pressrelease/33-million-workers-lose-out-because-member-states-fail-protect-collective-bargaining

Fondazione di Dublino

All'inizio del suo mandato, la nuova Commissione europea ha presentato la proposta di *Green Deal europeo*, stabilendo l'obiettivo di diventare entro il 2050la prima area geografica al mondo a bilancio neutro dal punto di vista climatico. L'iniziativa sottolinea la serietà che la Commissione europea attribuisce al clima e alla biodiversità sfide che l'Europa dovrà affrontare nei prossimi decenni e propone una mobilitazione senza precedenti delle risorse per finanziare una transizione verso un'economia sostenibile.
https://www.eurofound.europa.eu/publications/blog/europes-low-carbon-transition-makes-economic-sense
https://www.eurofound.europa.eu/publications/report/2019/energy-scenario-employment-implications-of-the-paris-climate-agreement

Francia

Comunicato stampa inter-sindacale del 6 febbraio 2020 (CGT, FO, Solidaires e alter prenotazione professionale): "I giorni del 5 e 6 febbraio sono stati i nuovi momenti salienti di mobilitazioni e scioperi di giovani e impiegati. Dal 5 dicembre, ogni settimana, le lotte e le manifestazioni si moltiplicano nei luoghi di lavoro, nelle scuole superiori e nelle università nonostante le varie pressioni.
https://www.cgt.fr/actualites/france/retraite/mobilisation/communique-intersyndical-du-6-fevrier-2020

Filmare, fotografare, registrare la polizia nell'esercizio della propria professione è un diritto e deve rimanere tale
È la dichiarazione congiunta delle associazioni dei giornalisti, dei sindacati e di molte associazioni e movimenti in Francia
https://solidaires.org/o-Filmer-photographier-enregistrer-les-forces-de-l-ordre-dans-l-exercice-de

Il governo ha aumentato il salario mensile minimo (SMIC) a 1.539,42 € al mese (un aumento dell'1,2%). Lo SMIC è lo stipendio legale minimo per tutti i lavoratori in Francia. Viene fissato come tariffa oraria, con la tariffa mensile calcolata ipotizzando una settimana di 35 ore.
https://blog.newlandchase.com/france-2020-minimum-salary-increases

Germania

Quando il salario minimo venne introdotto in Germania nel 2015, c'erano previsioni febbrili di enormi perdite di posti di lavoro. Queste invece si sono rivelate minime, mentre i redditi e i consumi ne hanno beneficiato.
Nel decennio successivo alla fine della crisi finanziaria, l'occupazione in Germania è aumentata ogni anno. La crescita salariale è cresciuta anche per i dipendenti non coperti da contratti collettivi. I maggiori aumenti salariali, innescati da un salario minimo di € 8,50 introdotto nel 2015, sono stati riscontrati per i dipendenti con scarse qualifiche e impiegati nella Germania orientale. In questo contesto, non sorprende che i livelli di consenso per il salario minimo obbligatorio siano alti e che il dibattito sull'innalzamento del minimo a 12 € l'ora stia guadagnando slancio.
https://www.socialeurope.eu/the-minimum-wage-in-germany-five-years-on

Questo documento della Federazione tedesca dei sindacati (DGB) presenta le opinioni del movimento sindacale su come condurre politiche di successo verso la *Just Transition* alla dismissione del carbone come fonte di energia. Il documento include quattro raccomandazioni chiave per una transizione giusta.
https://www.ituc-csi.org/the-german-consensus-on-coal

Regno Unito

Un quarto delle persone di età pari o superiore a 25 anni che dovrebbero ricevere il salario minimo è sottopagato, secondo i ricercatori della Resolution Foundation. Il numero di imprese che non rispettano le retribuzioni minime è aumentato dall'introduzione del salario nazionale necessario per vivere nel 2016. Prima di allora, circa un lavoratore su cinque di età pari o superiore a 25 anni era sottopagato, ma ora è più di un lavoratore su quattro.
https://www.bbc.com/news/business-51020098

Va posta fine ai contratti a zero ore.
I nuovi dati pubblicati dall' Ufficio nazionale di statistica di questa settimana mostrano che quasi 1 milione di lavoratori sono assunti con contratti a zero ore. Senza orari fissi ogni settimana, è impossibile per una vasta parte della forza lavoro prevedere il proprio futuro.
https://www.tuc.org.uk/blogs/we-need-put-end-zero-hours-contracts

Spagna

I sindacati CCOO e UGT hanno diffuso il manifesto "Costruire e aggregare per l'uguaglianza", in occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, in cui chiedono la partecipazione attiva delle donne e degli uomini lavoratori nelle diverse azioni e manifestazioni convocate per quella giornata a favore dell'uguaglianza.
https://www.ccoo.es/noticia:433788–8_de_Marzo_de_2020_%E2%80%9CConstruyendo_y_sumando_por_la_Igualdad%E2%80%9D&opc_id=8c53f4de8f8f09d2e54f19daf8d8ed95

L’Istituto Sindacale del Lavoro dell’Ambiente e della Salute, ISTAS, ha lanciato un

sondaggio per conoscere le percezioni, gli atteggiamenti e le opinioni dei lavoratori di fronte ai cambiamenti climatici. L'iniziativa è stata presentata al seminario "Transizione equa dell'energia ed economia circolare" organizzato dalle Commissioni Operaie, CCOO, presso la scuola sindacale per quadri sindacali Juan Muñiz Zapico.
https://www.ccoo.es/noticia:417464–ISTAS_lanza_una_encuesta_sobre_cambio_climatico_a_las_personas_trabajadoras&opc_id=77ddb5993d7dbaaa661a33d0ce0516df

"A Huelva ho incontrato lavoratori migranti che vivono in insediamenti che competono con le peggiori condizioni che ho visto in qualsiasi altra parte del mondo. Sono a miglia di distanza dalle fonti d'acqua, vivono senza elettricità o servizi igienici adeguati. Molti sono lì da anni, ma non possono permettersi di pagare un affitto e sostengono che, anche se avessero le risorse, nessuno li accetterebbe come inquilini. Guadagnano circa 30 euro al giorno e hanno scarso accesso a qualsiasi aiuto di Stato. Una persona mi ha detto: *c'è lavoro, la Spagna ha bisogno di migranti, ma nessuno è interessato alle nostre condizioni di vita*". È quanto ha affermato il relatore speciale delle Nazioni Unite sull'estrema povertà e sui diritti umani, Philip Alston, nel suo rapporto al termine della sua visita ufficiale in Spagna tra il 27 gennaio e il 7 febbraio.
https://www.lamarea.com/2020/02/07/onu-condiciones-migrantes-huelva-fresa/

Buone notizie: il Consiglio dei ministri abrogherà il licenziamento per accumulo di congedi medici giustificati. Il ministro Yolanda Díaz sta anche studiando, in questo momento, il rafforzamento dei poteri dell'ispezione per agire contro lo sfruttamento nei campi, con particolare attenzione alla situazione delle lavoratrici nella raccolta di frutti di bosco a Huelva.
https://mail.google.com/mail/u/0/?tab=rm&ogbl#inbox/FMfcgxwGDNRnVZlQGZPxPXDjkwPzRfTp

Lotte, conflitti e condizioni di lavoro in Spagna – mese di gennaio 2020
http://www.fim.org.es/media/2/2855.pdf

Il divario salariale di genere in Spagna si è appena ridotto di alcuni decimi negli ultimi anni. Le donne ora vengono pagate il 22% in meno degli uomini in termini di guadagni annuali medi, nel 2016 la cifra era del 22,3%.
In settori come il commercio, il settore alberghiero, le attività legate ai servizi tecnici o al gioco d'azzardo va notato che le donne ricevano meno della metà del reddito medio lordo annuale, nonostante il fatto che siano la metà o anche la maggior parte delle persone assunte.
https://apuntesdeclase.lamarea.com/analisis/datos-de-empleo-mas-alla-de-la-epa-la-brecha-salarial-de-genero-apenas-se-reduce/

Ucraina

Il sindacato internazionale dei lavoratori del credito e delle assicurazioni, UNI Global

Union, si unisce ai sindacati di tutto il mondo nel chiedere al governo ucraino di ritirare i progetti di legge sul lavoro che minacciano di privare i lavoratori dei loro diritti legali e indeboliscono il potere dei sindacati per proteggerli.
Gli emendamenti sono stati redatti senza consultazione con i sindacati e violano le norme internazionali sul lavoro e, in alcuni casi, la Costituzione ucraina.
Se approvato, il progetto di legge sul lavoro (n. 2708) e le altre proposte di modifica delle leggi sul lavoro e sulle libertà sindacali permetteranno di:
– Dare ai datori di lavoro il diritto di licenziare i lavoratori unilateralmente o modificare i termini dei loro contratti di lavoro
– Rendere più difficile la formazione di un sindacato e l'organizzazione dei lavoratori in azienda
– Limitare il diritto dei sindacati alle informazioni necessarie per la contrattazione collettiva
– Consentire contratti a breve termine per un lavoro fino a cinque anni
– Ridurre le maggiorazioni del lavoro straordinario dell'80% e renderlo prassi normale
– Trasferire al governo i beni sindacali acquisiti prima del 1991
– Ridurre le protezioni per le donne con bambini piccoli
https://www.uniglobalunion.org/news/uni-joins-call-withdraw-antiworker-laws-ukraine

ASIA

Australia

Gli incendi sono appena terminati e la nuova fazione di destra nel Partito Laburista si sta organizzando per proteggere l'industria del carbone. Non ci è voluto molto perché il leader del partito laburista Anthony Albanese crollasse smentendo le precedenti posizioni.
https://jacobinmag.com/2020/02/australian-labor-party-coal-alp-anthony-albanese

Cina

Operai edili sotto pressione mentre più città si precipitano a costruire ospedali.
Diverse città cinesi tra cui Zhengzhou, Guangzhou e Shenzhen hanno annunciato l'intenzione di costruire nuovi ospedali nel tentativo di arrestare la diffusione del coronavirus che ha avuto origine a Wuhan. Pechino ha già iniziato a rinnovare l'ospedale Xiaotangshan utilizzato nella crisi della SARS nel 2003.
Proprio come i due nuovi ospedali di Wuhan, le autorità sperano che queste nuove strutture siano operative in poco più di una settimana.
La velocità con cui è stato completato l'Ospedale Huoshenshan alla periferia di Wuhan ha guadagnato elogi dai commentatori sia in Cina che all'estero. Tuttavia, questi progetti ad altissima velocità hanno messo a dura prova i lavoratori edili, sia in termini di carico di lavoro che di salute e sicurezza.

https://clb.org.hk/content/construction-workers-under-pressure-more-cities-rush-build-hospitals

La necessità di rimettere in moto l'economia mentre si controlla la diffusione del nuovo coronavirus Covid-19 ha contrapposto gli interessi dei governi nazionali e locali a quelli degli imprenditori. Nel frattempo i lavoratori cinesi sono stati lasciati nel limbo, incerti sul fatto se possano tornare al lavoro o meno e sui pericoli che affrontano facendolo.
https://clb.org.hk/content/workers-limbo-authorities-struggle-coherent-coronavirus-policy

India

La cittadinanza, chiave d'accesso a tutti i diritti, è sotto attacco da parte del governo indiano. Negli ultimi mesi migliaia di persone sono state arrestate e decine di persone uccise mentre le proteste continuano in tutto il paese in opposizione all'attacco del governo alle basi della democrazia indiana.
Il governo del partito BJP del Primo Ministro Modi sta rapidamente implementando il suo sogno storico di sostituire la democrazia secolare con un etno-nazionalismo autoritario in cui non c'è spazio per musulmani, dissidenti, libertà civili o diritti democratici, compresi i diritti sindacali.
A dicembre, il governo ha promosso l'adozione di un atto di modifica della cittadinanza (CAA) che penalizza formalmente i musulmani offrendo una via di accesso rapido alla cittadinanza per i non musulmani del vicino Pakistan, Bangladesh e Afghanistan arrivati ??in India prima del 2015. Questo atto è stato preceduto da un decreto presidenziale che revoca la garanzia costituzionale di autonomia politica per gli stati a maggioranza musulmana di Jammu e Kashmir e l'imposizione del dominio diretto da Delhi. Il governo ha portato altri migliaia di militari in quella che era già una delle aree più militarizzate del mondo, ha effettuato arresti di massa, chiuso Internet e telecomunicazioni, imposto il coprifuoco e bloccato gli osservatori internazionali. Il blocco continua.
http://www.iuf.org/w/?q=node/7331

AFRICA

Algeria

Il governo algerino sta sistematicamente minacciando e imprigionando leader e membri dei sindacati indipendenti. …
I sindacalisti affrontano un attacco su due fronti: sono repressi per aver esercitato il diritto alla libertà di associazione stabilito nelle Convenzioni dell'ILO e perseguitati per la loro partecipazione al movimento per la democrazia di massa – l'Hirak – che è continuato dal febbraio dello scorso anno.
http://www.industriall-union.org/global-unions-call-for-urgent-ilo-intervention-in-algeria

Sudafrica

Il Comitato Esecutivo Centrale del sindacato sudafricano COSATU, denuncia il tentativo del governo di rivedere la Risoluzione 1 del 2018 che stabiliva l'adeguamento degli stipendi dei lavoratori del servizio pubblico per i prossimi tre anni. Nel 2018 era stato concluso un accordo collettivo sul miglioramento delle condizioni di lavoro per il servizio pubblico.
Il governo ha pubblicato oggi, 25 febbraio, un atto per revisione di questo contratto collettivo. Il che significa che i dipendenti pubblici che lavorano duramente non vedranno alcun aumento di stipendio per l'anno 2020/2021. La Federazione respinge questa proposta da parte del governo per limitare i benefici dei dipendenti pubblici.
http://mediadon.co.za/2020/02/25/cosatu-cec-denounces-and-wholly-rejects-governments-attempt-to-renege-on-implementing-the-2018-collective-agreement/

Il COSATU considera con estrema delusione l'incremento del 3,8% del salario minimo nazionale (NMW). Questo è troppo poco, troppo tardi e equivale a strofinare il sale nelle ferite dei lavoratori più poveri e sfruttati. Il COSATU e i lavoratori sono estremamente delusi da questo scarso aumento perché il 3,8% farà davvero poca differenza per i lavoratori che lottano per provvedere alle loro famiglie. L'inflazione sta decimando i salari delle famiglie della classe operaia con elettricità, carburante e altri aumenti che sono di gran lunga superiori all'aumento del 3,8%.
http://mediadon.co.za/2020/02/21/cosatu-notes-with-extreme-disappointment-the-paltry-3-8-increase-in-the-national-minimum-wage-nmw/

NORD AMERICA

Stati Uniti

In un momento in cui la crescita della ricchezza degli americani più ricchi è aumentata di oltre il 200% mentre i salari rimangono stagnanti, abbiamo bisogno che i nostri legislatori proteggano i diritti dei lavoratori.
Ecco perché, è stata proposta la Legge sulla protezione del diritto di organizzazione (PRO Act). Se approvata, la legge PRO Act fornirebbe a milioni di lavoratori in tutto il paese ulteriori protezioni per organizzare e contrattare collettivamente.
Più specificamente, la proposta di legge prevede di:
– Penalizzare i datori di lavoro che violano il diritto di organizzazione dei lavoratori.
– Aiutare i lavoratori a ottenere un primo contratto.
– Proteggere i lavoratori in sciopero.
– Evitare scappatoie che consentano alle aziende di classificare erroneamente i lavoratori come appaltatori indipendenti.
Questa legislazione è un passo importante per colmare il divario tra gli attuali tassi di sindacalizzazione e la percentuale di lavoratori che desiderano aderire al sindacato. È tempo che i nostri legislatori mostrino il loro sostegno ai lavoratori e alle famiglie in tutto il paese.
Chiama il tuo membro del Congresso: digli di approvare la legge PRO Act!
https://actionnetwork.org/forms/call-your-representative-co-sponsor-the-pro-act?link_id=1&can_id=69b47069787fe5c995b4161907cbfe9c&source=email-subject-291&email_referrer=email_713351&email_subject=tell-your-representative-to-stand-up-for-workers

Lo Stato del New Jersey è il primo ad approvare una legge che garantisce un'indennità di licenziamento ai lavoratori di imprese sopra i 50 dipendenti he licenzino più di 50 persone nel caso di chiusura per fallimento o cambiamento di proprietario. La norma legislativa, approvata dal Parlamento dello stato, deve ancora essere ratificata dal Governatore, che ha espresso il suo appoggio.
La norma trae origine dalla mobilitazione sviluppatasi nello stato in sueguitoalal chiusura di grosse catene commerciali come Toys "R" Us e Sears. La prima, che occupava 1500 persone, alla chiusura nel 2017 ha comunicato ai dipendenti che non avrebbe pagato nessun indennizzo, comportamento legale negli USA. Solo una forte mobilitazione dei lavoratori ha fatto sì che i fondi di investimento proprietari del marchio garantissero un fondo speciale di 20 milioni di $ (molto meno di quanto richiesto dai lavoratori, 75 milioni). Una vicenda analoga ha coinvolto i lavoratori della catena Sears, anche se il fondo proprietario sta cercando di non pagare la cifra concordata.
Queste mobilitazioni, e altre vicende simili in cui i lavoratori non sono riusciti a ottenere un indennizzo e stanno lottando con cause legali nelle procedure fallimentari, hanno spinto un sentore democratico, Joseph Cryan, a presentare la proposta di legge, che garantirà non solo i lavoratori del commercio e della distribuzione, ma tutti, e varrà anche per i lavoratori a tempo determinato. Prevede il pagamento di almeno una settimana di lavoro per ogni anno lavorato, protezioni nella fase post-licenziamento e la precedenza nella graduatoria dei pagamenti in caso di fallimento. Nell'intenzione dei proponenti, dovrebbe

rappresentare non solo una garanzia per i lavoratori, ma anche un disincentivo al licenziamento: i datori di lavoro ora dovrebbero riflettere un po' di più prima di chiudere e licenziare, processo che finora era a costo zero e che or invece un costo ce l'ha.
https://www.thenation.com/article/new-jersey-severance-pay-layoffs/

Le cose stanno tornando alla normalità nel deposito di Cinder Bed Road, un mese dopo lo sciopero più lungo della storia del servizio di autobus a Washington, DC, negli Stati Uniti, che ha portato a una straordinaria vittoria per i lavoratori.
Gli operatori di autobus hanno interrotto il lavoro nell'unico deposito privatizzato in città il 24 ottobre 2019 dopo aver perso la pazienza con il loro datore di lavoro, TransDev. La multinazionale francese non era riuscita a offrire ai lavoratori gli stessi benefici degli altri lavoratori di autobus della WMATA (Washington Metropolitan Area Transit Authority).
Tuttavia, il 17 gennaio 2020 sono tornati al lavoro dopo aver ottenuto importanti concessioni in due accordi separati.
Il primo accordo, con WMATA, prevede di restituire il deposito di autobus alla proprietà pubblica entro due anni al termine del contratto con TransDev. Ciò significa che il servizio sarà di nuovo di proprietà del pubblico servizio e offrirà ai lavoratori del deposito le stesse prestazioni pensionistiche e sanitarie del settore pubblico forti e un salario vivibile.
Il secondo accordo, con TransDev, ha garantito ai lavoratori degli autobus le protezioni e i guadagni economici immediati di cui avevano bisogno per tornare al lavoro.

Il governo degli Stati Uniti è coinvolto nei negoziati delle Nazioni Unite ai sensi del "mandato di Berlino" per una modifica del Trattato di Rio sui cambiamenti climatici. Il trattato di Rio impegnava gli Stati Uniti e le altre nazioni a stabilizzare volontariamente le emissioni di carbonio ai livelli del 1990 entro il 2000. I negoziati in corso mirano a riduzioni obbligatorie al di sotto dei livelli del 1990 dopo il 2000.
Il "mandato di Berlino" esclude specificamente le nazioni in via di sviluppo dai requisiti di riduzione delle emissioni, vincolando legalmente gli Stati Uniti alle future riduzioni delle emissioni. Esonerando le nazioni in via di sviluppo da eventuali impegni futuri, il mandato di Berlino garantisce che non vi saranno sforzi significativi a livello mondiale per stabilizzare le concentrazioni atmosferiche di biossido di carbonio. …
Un campo di gioco così disomogeneo causerà la perdita di posti di lavoro statunitensi ben pagati nei settori minerario, manifatturiero, dei trasporti e di altri settori.
https://aflcio.org/about/leadership/statements/un-climate-change-negotiations

AMERICA LATINA

Alla fine del 2015 è stata creata RELATS, la rete di studi europei – latinoamericani sul lavoro e sul sindacalismo: www.relats.org
Il nucleo di base è la Fondazione Primo Maggio (delle CCOO Spagna), la Fondazione

Francisco Largo Caballero (della UGT Spagna), UCLM-CELDS, Università di Castilla La Mancha, il Centro europeo latino-americano per il dialogo sociale (Spagna), con l'ILO e il CSA (Confederazione sindacale dei lavoratori delle Americhe).
Da febbraio 2019 è stato attivato un sito Web per i contributi dell'Argentina (www.relatsargentina.com)
RELATS è una biblioteca virtuale di scritti di autori latinoamericani ed europei (principalmente spagnoli) su argomenti direttamente collegati al mondo del lavoro e al sindacalismo.
I partecipanti sono leader sindacali, intellettuali e professionisti universitari di varie discipline.
Un tema centrale della rete è il "futuro del lavoro", che ha avuto un grande stimolo durante questo decennio in diverse aree e una manifestazione centrale all'ILO, l'Organizzazione internazionale del lavoro.
Ma i temi di entrambe le reti sono molto più ampi, tra cui una raccolta di testimonianze e omaggi di figure di riferimento del mondo del lavoro.

Bolivia

Giovedì scorso, 20 febbraio, il Tribunale Elettorale Supremo (TSE) della Bolivia ha annunciato la bocciatura della candidatura a senatori dell'ex presidente Evo Morales e dell'ex cancelliere Diego Pary. L'annuncio è stato solo un altro passo nella continuità del colpo di stato del 10 novembre 2019.
Il presidente della TSE, Salvador Romero, ha motivato il divieto con il fatto che Morales non risiedeva nel paese, ignorando in modo grottesco e grossolano che aveva dovuto lasciare la Bolivia dopo il colpo di stato contro di lui perché la sua vita era a rischio, come ha sottolineato uno dei suoi avvocati, Eugenio Raúl Zaffaroni; se fosse rimasto nel suo paese lo avrebbero ucciso.
https://rebelion.org/bolivia-y-el-modelo-de-honduras-golpe-proscripcion-y-fraude/

Brasile

Papa Francesco ha ricevuto l'ex presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva in un'udienza privata questo giovedì pomeriggio (13 febbraio) in Vaticano e l'incontro è durato circa un'ora.
Dopo l'udienza, Lula ha rilasciato una dichiarazione alla stampa presso la sede di Cgil, il più grande sindacato italiano di lavoratori. "*La ragione della mia venuta in Italia è stata quella di discutere con papa Francesco il problema della disuguaglianza sociale e della sua lotta in difesa di una buona politica ambientale*".
https://www.cartacapital.com.br/politica/apos-encontro-com-papa-lula-espera-voltar-ao-brasil-mais-disposto-para-lutar/?utm_campaign=novo_layout_newsletter_14-02-2020&utm_medium=email&utm_source=RD+Station

Le 26 principali violazioni ambientali commesse da Jair Bolsonaro
Dopo decenni di evoluzione e consolidamento di una politica pubblica per il rispetto dell'ambiente, il breve periodo del governo Bolsonaro si è già confermato come quello della più grande destrutturazione della politica brasiliana di protezione ambientale. Oltre a incoraggiare le attività di sfruttamento delle aree protette dal punto di vista ambientale nel paese, che aumenta l'impunità dei trasgressori, il governo agisce per allentare le leggi e demolire gli organismi statali di conservazione dell'ambiente.
https://www.cartacapital.com.br/blogs/brasil-debate/as-26-principais-violacoes-ao-meio-ambiente-feitas-por-jair-bolsonaro/?utm_campaign=newsletter_11-02-2020&utm_medium=email&utm_source=RD+Station

Milioni di dipendenti pubblici scenderanno in piazza, con il sostegno della popolazione, il 18 marzo, per difendere un servizio pubblico di qualità per tutti.
Di fronte agli attacchi che Jair Bolsonaro e il suo ministro dell'Economia, il banchiere Paulo Guedes, hanno portato al servizio pubblico del paese accusando i dipendenti pubblici di essere "parassiti" nel tentativo di rivolgere la popolazione contro questi lavoratori, al fine di promuovere un processo di privatizzazione senza precedenti nella storia del paese, i funzionari pubblici scenderanno in piazza, a sostegno dello sciopero generale indetto dal CUT e da altre centrali centrali, il 18 marzo. Sarà una giornata nazionale in difesa del servizio pubblico, contro la privatizzazione e lo smantellamento dei servizi dello stato.
https://www.cut.org.br/noticias/milhoes-de-trabalhadores-devem-ir-as-ruas-em-defesa-do-servico-publico-de-qualid-9109

Cile

La Confederazione unitaria dei lavoratori cileni ha "… *approvato un programma di mobilitazione. Discuteremo con il Blocco sindacale la richiesta di un nuovo sciopero generale durante la prima metà di quest'anno 2020* ", oltre ad altre attività previste nel programma che inizierà con determinazione il prossimo marzo.
http://cut.cl/cutchile/2020/01/29/con-emblematicas-historicas-y-trascendentales-resoluciones-se-clausura-el-12-congreso-cut/

Il Secondo Incontro Plurinazionale, tenutosi il 10, 11 e 12 gennaio nella città di Santiago, è stato una pietra miliare storica che ha coinvolto più di 3000 donne, lesbiche, trans, travestiti, non binari, bisessuali e pansessuali da tutto il mondo provenienti da 28 paesi. L'incontro, convocato da oltre 20 organizzazioni, è uno spazio in cui il movimento femminista, indipendente da tutti i partiti politici, si costituisce nella sua diversità come forza politica di trasformazione per le lotte dell'anno in corso. http://cf8m.cl/

Perú

Una delegazione della formazione politica dell'Unione per il Perù (UPP) guidata dal suo

segretario generale José Antonio Vega, ha visitato il quartier generale della Confederazione generale dei lavoratori del Perù (CGTP) dove sono stati ricevuti da Gerónimo López e Carmela Sifuentes, assieme agli altri leader del sindacato.
Dopo aver ascoltato i problemi che riguardano i lavoratori, i deputati eletti José Vega, Edgar Alarcón, Carlos Chavarría, María Bartolo e Jim Alí Mamani hanno espresso il sostegno alla Giornata nazionale di lotta che il sindacato CGTP terrà il 19 marzo in coordinamento con l'Assemblea nazionale dei popoli (ANP) composta da organizzazioni contadine, popolazioni amazzoniche, femministe, studenti e altri centri sindacali.
http://www.cgtp.org.pe/2020/02/27/electos-congresistas-de-upp-visitan-a-cgtp/

Come parte dei suoi sforzi per eliminare il lavoro forzato nella regione amazzonica del Perù, l'Organizzazione internazionale del lavoro, ILO, sta lavorando in collaborazione con le comunità più colpite.
Il disboscamento illegale ha colpito la regione per decenni. Questa attività non solo ha avuto un impatto devastante sul paesaggio e sull'ambiente, ma ha anche rovinato la vita di intere generazioni di comunità prevalentemente indigene che si sono ritrovate intrappolate nel lavoro forzato.
Molti di questi taglialegna sono assunti da intermediari del lavoro che li ingannano trascinandoli nella schiavitù del debito offrendo anticipi salariali, scambi di cibo per legname, ma in breve tempo, gli operai vengono intrappolati in un ciclo di debito e servitù che si trasmette da una generazione all'altra.
https://www.ilo.org/global/about-the-ilo/newsroom/news/WCMS_736346/lang–en/index.htm

Uruguay

La *Mesa Representativa Nacional Ampliada* (MRNA), la struttura di direzione più importante tra un congresso e l'altro del sindacato PIT-CNT, ha deciso all'unanimità di respingere il progetto di legge e di chiedere al governo neo eletto di ritirare la proposta di "Legge urgente di considerazioni".
NDR – il progetto di legge è frutto dell'accordo tra i cinque partiti di destra che hanno vinto le recenti elezioni presidenziali; è composto di 457 articoli e prevede di rafforzare le misure di sicurezza e le sanzioni penali, la libertà del sistema finanziario e alcune privatizzazioni

come quelle dell'energia, la regolamentazione del diritto di sciopero e il cambio delle norme per la elezione del direttore del loro istituto pubblico previdenziale sino ad oggi eletto direttamente dai lavoratori.
https://www.pitcnt.uy/novedades/item/3359-unanime-rechazo-a-ley-de-urgente-consideracion